

welforum.it

OSSERVATORIO NAZIONALE
SULLE POLITICHE SOCIALI

50 1973
2023 **irs**
ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE



Associazione per
la Ricerca Sociale

fio.PSD



DIRITTI SENZA DIMORA

Il contrasto alla povertà estrema
tra nuovi bisogni e nuove sfide

Milano, 4 maggio 2023

welforum.it



CITTA' DI TORINO

Povert  estrema e servizi abitativi:

dal “modello a gradini”

verso un ventaglio di opportunit  abitativ
nel sistema dei servizi della Citt  di Torino

Massimo De Albertis

Alcuni elementi di contesto....

TORINO	2011	2014	2021
POPOLAZIONE RESIDENTE	907.563 (ISTAT)	902.137 (ISTAT)	843.235 (ISTAT)
SENZA TETTO E SENZA CASA	1.424 (ISTAT)	1.729 (ISTAT)	?

... E di storia dei servizi

1981 viene istituito l'Ufficio Adulti in Difficoltà nell'ambito dei Servizi Sociali del Comune

1996 prima Unità di strada invernale

1998 delibera comunale sulla residenza fittizia Via della Casa Comunale

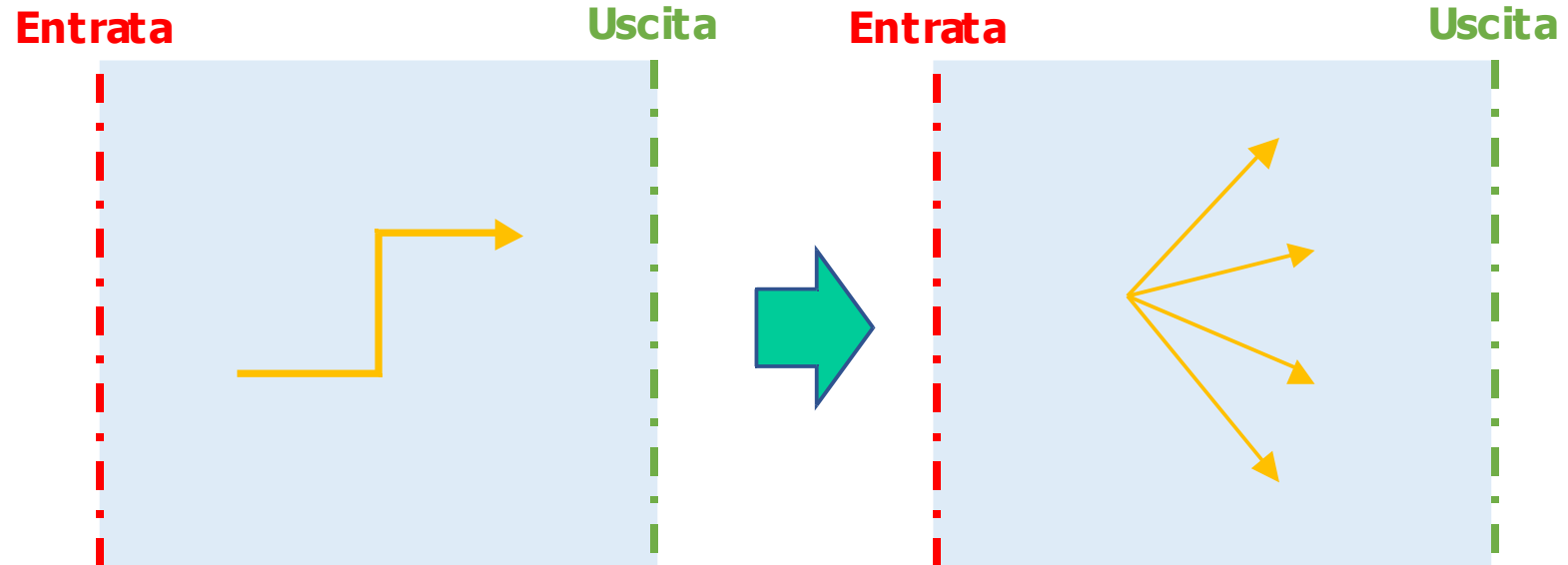
1999 Ambulatorio sociosanitario vicino alla stazione ferroviaria di Porta Nuova

2002 prime sperimentazioni di equipe integrate con il Dipartimento di Salute mentale e nel

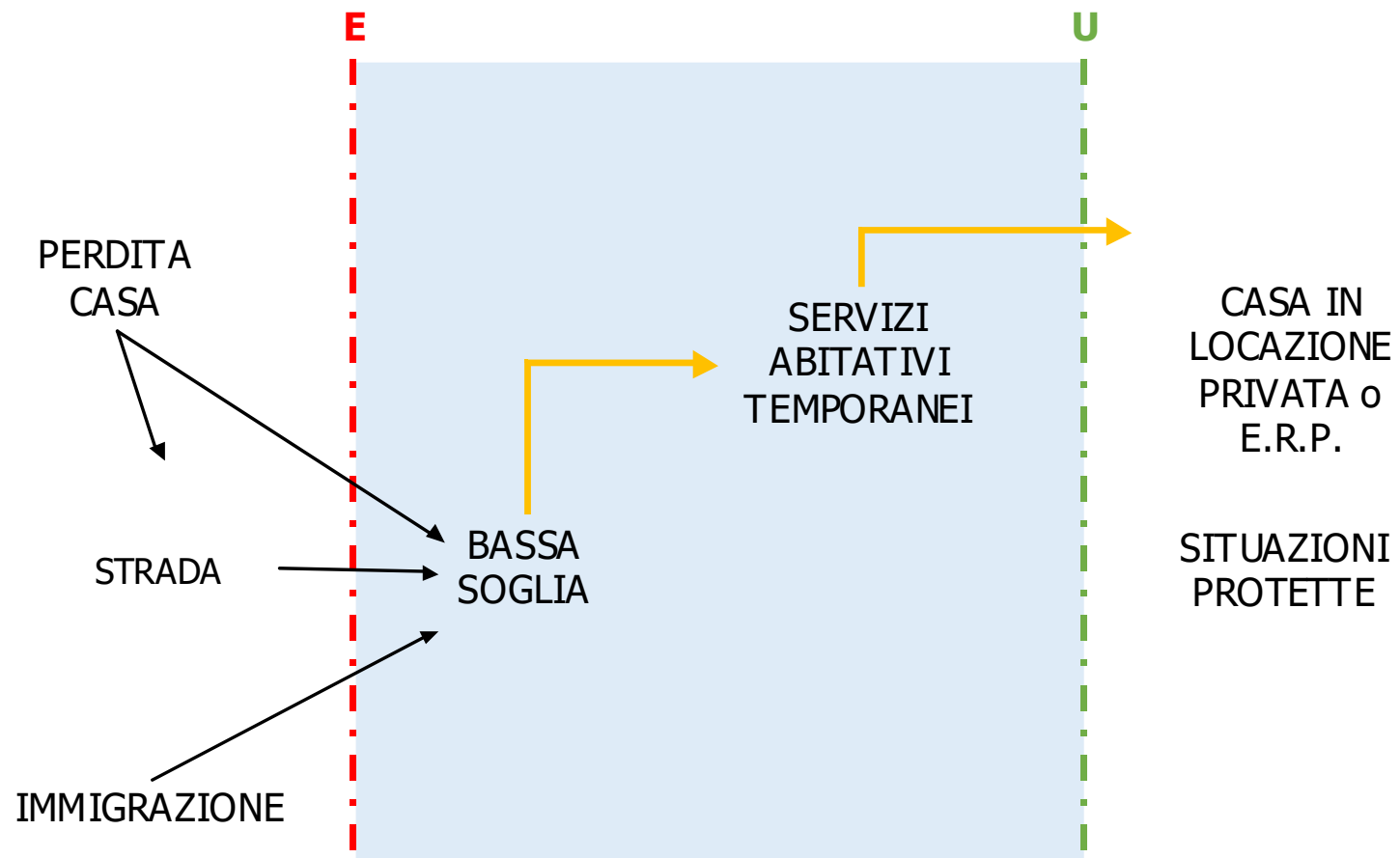
2007 con il Servizio Dipendenze

Dal sistema a gradini...

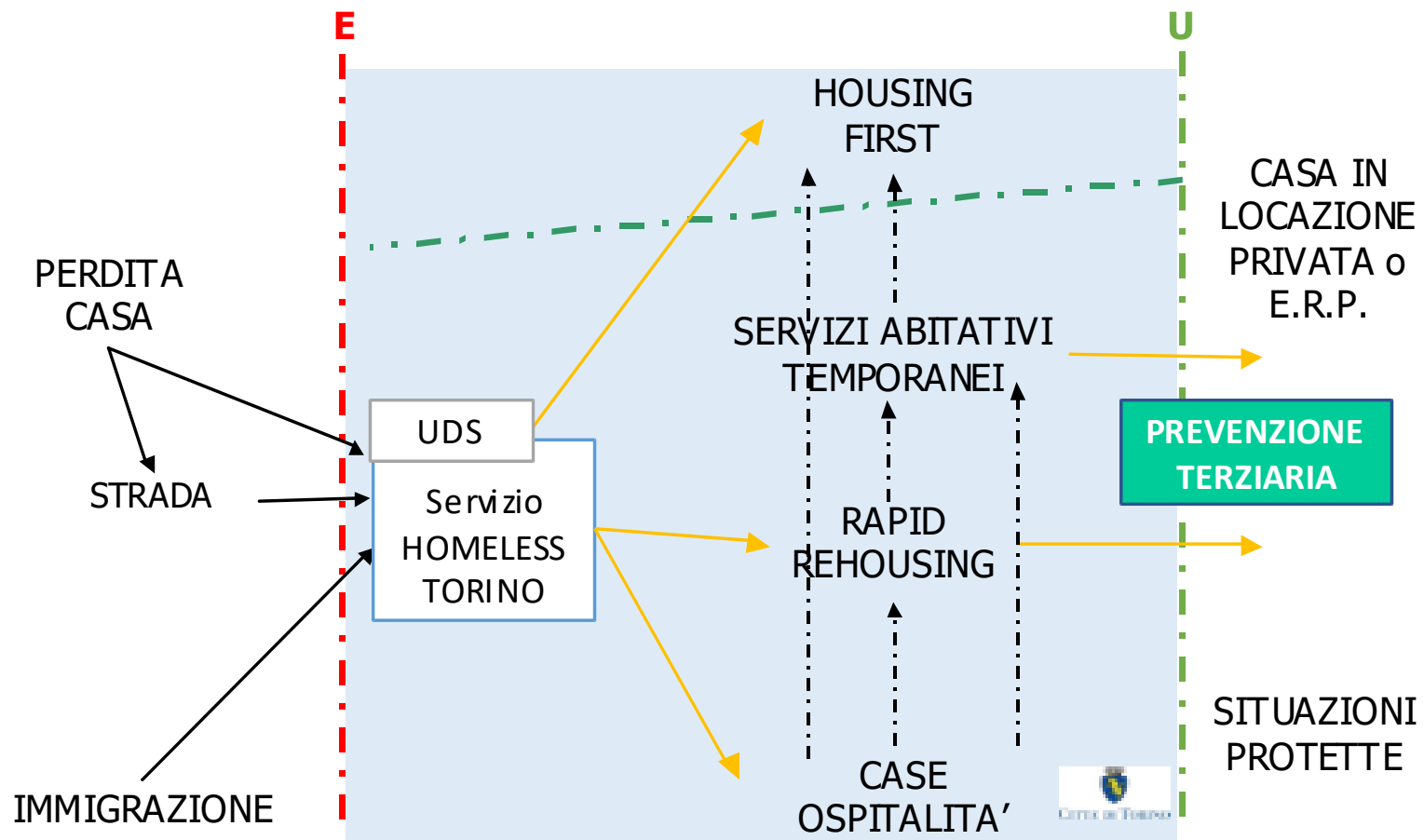
...verso un ventaglio di opportunità



Sistema a gradini



Ventaglio di opportunità abitative



SERVIZIO HOUSING FIRST TORINO

Il Servizio propone inserimenti in alloggi autonomi a cittadini senza dimora che non possono accedere ai percorsi socioassistenziali previsti dalle risorse del modello a gradini, oppure che sono già transitati in tali percorsi senza esito positivo.

**A BASSA INTENSITA'
SOCIOSANITARIA**



80 percorsi
personalizzati

**AD ALTA INTENSITA'
SOCIOSANITARIA**



Servizio
Adulti in Difficol tà

SERVIZIO HOUSING FIRST TORINO

PERCORSI ORIENTATI ALL'AUTONOMIA

(ex "A BASSA INTENSITA' SOCIO SANITARIA")

è rivolto a cittadini senza dimora, anche eventualmente portatori di problematiche sanitarie, che abbiano sufficienti competenze e capacità (anche potenziali) a perseguire l'obiettivo di una vita autonoma ma siano impossibilitati ad accedere all'ERP e non siano in grado di rivolgersi al mercato immobiliare privato.

PERCORSI ORIENTATI ALLA RECOVERY

(ex "AD ALTA INTENSITA' SOCIO SANITARIA")

è rivolto a cittadini senza dimora che vivono in strada da molti anni e/o utilizzano anche saltuariamente i servizi di bassa soglia, impossibilitati a proseguire lungo la filiera del modello a gradini perché portatori di evidenti problematiche socio sanitarie e lontani o non conosciuti dai servizi sociali e sanitari del territorio di riferimento.

CASE DI OSPITALITA'

COME SCARDINARE “MODELLI DI GESTIONE” CHE SI RIFANNO ALLE ISTITUZIONI TOTALI?

Dormitorio	➡	Casa di Ospitalità H 24
Permanenza predefinita	➡	Permanenza in base al progetto personalizzato
Risposta ai bisogni primari	➡	Diritti di cittadinanza
Accesso facilitato e utilizzo	➡	Privacy e autodeterminazione

Ecc. ecc. ????



CASE DI OSPITALITA'

DA LINEE GUIDA PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA 2015

Le **Comunità di transito** accolgono, h24, persone adulte in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento – dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali, che hanno intrapreso o vogliono intraprendere un percorso di reinserimento sociale e lavorativo. Tale condizione, contingente o stabilizzata, può rappresentare una tappa all'interno di un progetto di vita individuale oppure il risultato di una biografia "in discesa", ma in tutti i casi comporta l'emergere di bisogni prioritari, legati alla sussistenza – come il riparo, il cibo, il vestiario, la salute – e la necessità di uno spazio per riappropriarsi della propria autonomia e ridefinire il proprio progetto di vita.

Le **Comunità a spazi condivisi** sono invece comunità in cui persone adulte e anziane, per lungo tempo esposte alla strada o comunque non in grado a breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma, possono trovare una accoglienza permanente di tipo comunitario e parzialmente assistita in cui esprimere il maggior grado di autonomia per loro possibile e condurre una vita che permetta loro di mantenere dignità e quanto più benessere possibile

Coprogettazione: Rapid Rehousing

IN ALTERNATIVA Alle Case di Ospitalità

Da alcuni anni si stanno sviluppando questi percorsi, rivolti a persone con un minimo di reddito (per es. RDC) e con un buon livello di autonomia, finalizzati all'avvicinamento ai servizi sociali e sanitari a partire dall'inserimento temporaneo in appartamenti in convivenza.

Gli inserimenti sono realizzati per un periodo di tempo non definito a priori ma legato alle caratteristiche del progetto personalizzato che si concorda in itinere con il cittadino a determinare le condizioni per una uscita dalla precarietà abitativa e consentire il massimo grado di emancipazione.

A questo fine è prevista una quota di contribuzione da parte del cittadino (una parte per le spese della coabitazione e una quota accantonata e restituita al momento dell'uscita) per un importo tale da non pregiudicare lo sviluppo dei percorsi individuali.

Di recente abbiamo iniziato a sperimentare RRH **in alternativa all'inserimento in Residenza Anziani** per cittadini senza dimora ultra 60enni.

Lo sviluppo dei progetti è monitorato dal Politecnico e dall'Università di Torino con cui la Città ha da molti una convenzione.

Coprogettazione: Prevenzione terziaria

A TUTTE LE PERSONE IN USCITA DAI PERCORSI IN QUANTO ASSEGNATARI DI ALLOGGIO ERP

Viene offerta la possibilità di usufruire di un accompagnamento educativo leggero finalizzato al sostegno all'ingresso in casa, alla gestione quotidiana e delle pratiche burocratiche, all'accesso ai servizi sociali e sanitari sul territorio, al supporto alla ricostruzione della rete di relazioni sociali, all'inserimento in percorsi formativi, inclusivi, lavorativi.

Nell'ultimo anno a ciascun percorso è stato associato un budget di inclusione personalizzato per favorire la permanenza in casa, aumentare il benessere e scongiurare percorsi involutivi.

Anche su questi progetti lo sforzo di riflessione è accompagnato dal Politecnico e dall'Università di Torino.

PROTOCOLLO DI INTESA maggio 2022

Piano integrato di sostegno alle persone senza dimora

Prefettura di Torino

Regione Piemonte

Azienda Sanitaria Locale Città di Torino

Arcidiocesi di Torino

FIOPSD

Comune di Torino

Città Metropolitana di Torino

Circoscrizioni del Comune di Torino

L'accordo operativo, in fase di definizione, prevede:

- costituzione di Equipe Sociosanitarie Multiprofessionali che riprendano l'operatività sociosanitaria interrotta (strada, Case di Ospitalità, Housing First)
- messa a sistema e sviluppo di accoglienze, in bassa soglia e in servizi abitativi temporanei, coprogettate da Azienda Sanitaria e Comune e Terzo Settore
- sviluppo di un servizio di dimissioni protette (PNRR)

Grazie !

*DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI e ABITATIVI
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE*

***SERVIZIO PREVENZIONE ALLE FRAGILITÀ SOCIALI
E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ***

Servizio Adulti in Difficoltà
Via Bruino, 4 - 10138 Torino –
Tel. 011 01131510
e-mail: adulti@comune.torino.it